

PRECISAZIONI SUI PUNTI AFFRONTATI IN ASSEMBLEA DEL 11 GIUGNO 2016 E NOSTRE MOTIVAZIONI

1° Sistema idrico e gestione acqua

Nell'Assemblea del giorno 11 Giugno scorso, abbiamo informato tutti voi soci sugli ulteriori approfondimenti della convenzione e sull'erogazione dell'acqua.

Il sistema idrico ci ha creato enormi difficoltà in questi anni; quasi tutti i soldi del bilancio sono stati spesi per i guasti alla pompa e per la sua manutenzione ed in più ha creato tra noi un clima di sospetto. Ogni qualvolta che la cisterna era vuota si dava la colpa a qualcuno che aveva consumato l'acqua in modo irregolare.

L'approfondimento sulle problematiche dell'impianto idrico, che abbiamo fatto ci ha portato a conoscenza dei vari motivi che lo rendono inefficiente (vedi verbale).

Per questi motivi l'erogazione dell'acqua sarà sempre difficoltosa a meno che non si faccia un intervento radicale che presenta una spesa notevole e che sicuramente non è il caso di affrontare in questo momento di difficoltà nostra e del Centro di Cultura Ecologica.

Inoltre i vari uffici comunali che sono stati da noi interpellati in merito, non hanno autorizzato questo tipo di approvvigionamento in quanto l'acqua di risulta è considerata acqua potabile e non è utilizzabile per l'irrigazione. E' stato fatto un calcolo accurato della reale capacità della cisterna, da cui si evince che continuare ad affermare di avere 60 litri pro capite al giorno non corrisponde ad un dato reale. La quantità fruibile al giorno per ogni particella è di 30 litri.

L'esplorazione e la pulizia dei tubi è stata effettuata con l'approvazione del Consiglio Direttivo del 6/6/16. Il presidente Sandro Teodori ha affrontato tutto con Stefano Petrella, solo martedì 7/6/2016, quando l'idraulico era disponibile, Stefano Petrella non era presente perché il Centro era chiuso. L'idraulico in quell'occasione ci ha consigliato di staccare la corrente per far decantare l'acqua della cisterna ed evitare danni alla pompa. Il Presidente ha solo prolungato la riattivazione dell'energia di un giorno, visto che pioveva e che sabato 11 ci sarebbe stata l'assemblea.

2 ° Comunicazioni ai Soci

Per quel che concerne le comunicazioni ai Soci, siamo stati più volte accusati di avere problemi di comunicazione con Voi soci; vogliamo far notare che dall'indirizzo e-mail dell'Associazione sono state inviate a tutti i soci quattro e-mail al mese. Inoltre abbiamo esposto nell'orto una bacheca per le informazioni e una cassetta delle lettere per qualsiasi tipo di informazione che i

soci vogliono far pervenire al Consiglio Direttivo. Tutte le azioni che sono state intraprese sono state fatte al meglio delle nostre capacità e se qualche errore è stato fatto non è stato frutto di negligenza né di malafede ma solo di inesperienza.

3° Probiviri e loro partecipazione alla vita dell'associazione

Per quanto riguarda il coinvolgimento del proboviro si rimanda all'art. 19 dello Statuto che così recita:

“L'assemblea dei soci potrà eleggere il Collegio di Probiviri scelti all'esterno dell'Associazione, in numero di tre, che durerà in carica due anni. Al Collegio dei Probiviri viene demandata la vigilanza sulle attività dell'Associazione e la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere tra gli associati. Le deliberazioni del Consiglio dei Probiviri sono inappellabili.”

Quindi la sua presenza in Assemblea pone l'Associazione sotto tutela e il Consiglio Direttivo non viene riconosciuto autonomo per portare avanti le linee e le decisioni dell'Associazione.

Vogliamo farvi notare che il proboviro Stefano Petrella è stato presente alle assemblee precedenti e che tutte le comunicazioni che riguardano l'Associazione sono pubblicate sul sito Rapporti Urbani dove si trovano anche i verbali e le linee dell'Associazione stessa. Inoltre le assemblee sono pubbliche e libere e chiunque può partecipare anche se solo i soci possono intervenire.

Nostre conclusioni e motivazioni

In questi anni e dall'inizio del nostro mandato, abbiamo cercato di risolvere tutti i problemi che si sono presentati, ci siamo posti in modo trasparente e abbiamo cercato i contatti con i tutti gli uffici competenti per far valere i nostri diritti visto che siamo una associazione legalmente iscritta.

Abbiamo cercato di essere trasparenti con tutte le informazioni creando un sito dove ognuno può trovare notizie, informazioni, verbali, bilancio e lista di attesa. Abbiamo cercato di utilizzare i soldi in modo oculato come in una gestione familiare e allo stesso modo trasparente presentando all'Assemblea un bilancio preventivo e consuntivo sulla gestione economica e finanziaria dell'Associazione.

La trasparenza e la legalità sono punti importanti e peculiari per la nostra associazione e della Nostra gestione. Durante questi mesi le difficoltà ed i problemi non sono mancati e sono stati creati ad hoc da alcuni soci con toni polemicici ed aggressivi senza generare una comunicazione costruttiva ma solo di dissenso. In questo senso c'è stata un'attività latente e costante di screditamento, sempre da parte di alcuni soci, sulle azioni poste dal Consiglio Direttivo per la risoluzione dei problemi, soprattutto dell'acqua, creando informazioni non corrette.

Questi atteggiamenti sono sfociati in episodi spiacevoli dove il Tesoriere Andrea De Vincentiis è stato insultato da un socio nell'area degli orti e, come se non bastasse, anche il Presidente Sandro Teodori, durante il suo intervento nell'ultima Assemblea è stato deriso e aggredito verbalmente da alcuni soci anche facenti parte del Consiglio Direttivo .

L'aspetto più grave per questo Consiglio Direttivo è che durante l'assemblea è stato generato un clima chiassoso e irrispettoso, con gruppetti che parlavano autonomamente durante le esposizioni dei soci, di persone che si alzavano in continuazione per parlare al telefono (elemento di disturbo) e in modo particolare il caos creato durante l'esposizione di Mauro Staroccia che ci ha ospitati nel Casale Alba2 venendo ignorato da molti, e non riuscendo neanche a parlare. Questa atmosfera da stadio ci ha veramente indignati e ci ha confermato quanto sia facile per alcuni soci alzare la voce, accusare e creare dissapori tra le persone.

Se tutto questo non è stato percepito c'è veramente un problema di comunicazione per cui noi non vi possiamo più rappresentare.

Tanto si doveva per precisare le motivazioni delle dimissioni dalle cariche di Presidente – Vicepresidente – Tesoriere e Segretario.

Sandro Teodori
Rossana Rossi
Andrea De Vincentiis
Liliana Micozzi